

DETERMINA DIRIGENZIALE

AA - SEZIONE AFFARI GENERALI, PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI, ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

N° 1953 del 05/12/2019

Oggetto:	UTILIZZO DEL MICROSCOPIO SEM GEMINI 500 PER LA CARATTERIZZAZIONE DI CAMPIONI PER LA RICERCA DELL'AMIANTO. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT.A) DEL D.LGS.50/2016, ALL'UNIVERSITÀ DI L'AQUILA – CENTRO DI MICROSCOPIE.
-----------------	--

Estensore	Marina Buzzelli
Responsabile del Procedimento	Giovanni Tremante
Posizione Organizzativa	Francesca Fusco

IL DIRIGENTE

VISTA la L. 28 giugno 2016 n. 132 con la quale è stato istituito il Sistema Nazionale della Protezione dell'Ambiente composto da ISPRA e dalle Agenzie Ambientali al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica;

VISTA la L.R. 64/98 istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA Abruzzo, così come modificata dalla L.R. 27/2010;

VISTA la DGR n. 2532 del 1° dicembre 1999 con cui è stata costituita la detta Agenzia con sede legale in Pescara;

VISTO il Regolamento dell'ARTA approvato con DGR n. 689 del 30.09.2013;

CONSIDERATO che l'art. 5 lett U della predetta L.R. 64/1998 attribuisce all'ARTA il compito di svolgere attività “anche in supporto delle aziende USL finalizzate alla tutela della salute della popolazione in rapporto a fattori di rischio ambientali”;

ATTESO che:

- presso il Distretto Provinciale ARTA di Teramo è istituito il Centro di Riferimento Regionale Amianto ;
- sul tema ambientale “Amianto”l'ARTA garantisce, su richiesta, il supporto tecnico analitico agli organi di vigilanza (Dipartimenti di Prevenzione della AUSL);

CONSIDERATO che:

- il DM 6 settembre 1994 (“Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto”), all'art 6b “Criteri per la certificazione della restituibilità “ recita testualmente “I locali dovranno essere riconsegnati a conclusione dei lavori di bonifica con certificazioni finali attestanti, tra l'altro che siano state eseguite, nei locali bonificati, valutazioni della concentrazione di fibre di amianto aerodisperse mediante l'uso della microscopia elettronica in scansione;
- la Legge Regionale n. 11 del 04/08/2009 “Norme per la protezione dell'ambiente,



decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto stabilisce:

- **all'Art. 3** (Campo di applicazione e contenuti del PRA) comma 3, lett. f) che, nell'ambito della definizione di linee di indirizzo e coordinamento delle attività delle Aziende USL e dell'ARTA vada verificata la dotazione strumentale dell'ARTA così come dall'Allegato V al D.M. 14.05.1996 e dall'art. 11 del D.P.R. 8.08.1994 tra cui è menzionato il microscopio elettronico a scansione (SEM);
- **all'Art. 7** ("Organismi di controllo") che, al fine di sovrintendere e monitorare la realizzazione delle azioni previste dal PRA, la Giunta regionale si avvale dell' ARTA, *Centro Regionale di Riferimento Amianto, cui è assegnato il compito di supporto tecnico-analitico* oltre che dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL, cui sono affidati compiti di vigilanza negli ambienti di vita e di lavoro;

- il D.P.R. 8 agosto 1994. "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" all'Art. 11 – "Strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività di controllo previste dalla legge 27 marzo 1992, n. 257" recita testualmente "1. Le regioni provvedono ad assicurare alle proprie strutture di controllo almeno la seguente strumentazione:

- a) *microscopio elettronico analitico, a scansione e/o a trasmissione;*
- b) *diffratometro a RX e/o spettrofotometro IR oltre al personale necessario."*

- la DGR n.801 del 05/12/2014 ha approvato la proposta di Piano Regionale di protezione dell'Ambiente (PRA);
- è stato attivato il Programma 2018-2019 di qualificazione dei laboratori che effettuano analisi di amianto - Accordo 80-CSR 7 maggio 2015, ai sensi del DM 14-05-1996, nell'ambito del quale il Centro Regionale di Riferimento Amianto istituito presso il Distretto Provinciale ARTA di Teramo è individuato quale Centro di riferimento per le prove FT-IR, MOCF filtri e massivo;

VISTA la relazione tecnica CCRA strumentazione acquisita al prot. n. 48983 del 14/10/2019



a firma della Dott.ssa Daniela Cicconetti ed allegata alla presente determinazione (Allegato 1), nella quale si dichiara che: *"l'attuale evoluzione normativa e tecnica con le crescenti ed attuali problematiche di inquinamento e igiene industriale, legate alla caratterizzazione di polveri e fibre artificiali, impongono l'adeguamento del Centro sviluppando alcuni specifici settori afferenti la misurazione*

-Misurazione di inquinamento da polveri (legno, PNOC -Polveri Inerti Non Altrimenti Classificate -e silice;

-Misurazione di inquinamento da fibre aerodisperse (amianto e fibre minerali artificiali);

-Misurazione dell'esposizione a polveri inalabili e respirabili (silice, legno, PNOC) aerodisperse;

-Misurazione e determinazione di fibre artificiali (fibre ceramiche, lana di roccia, di scoria e vetro) in tutte le matrici (aria, acqua, terreno, materiali);

-Misurazione e determinazione della silice cristallina nei materiali e nelle polveri aerodisperse";

-Caratterizzazione di polveri e fibre (minerali e artificiali);

-Misurazione di inquinamento da fibre aerodisperse (amianto e fibre minerali artificiali).

CONSIDERATO che, come riferito nella citata relazione tecnica, il laboratorio del Distretto ARTA di Teramo *"non è in grado di eseguire analisi di supporto alle ASL per quanto riguarda la restituibilità ai cantieri di bonifica di amianto a causa della mancanza di un Microscopio Elettronico (SEM)"* e che, pertanto, è necessario reperire presso altre strutture la strumentazione idonea a completare quella attualmente a disposizione del Laboratorio del Distretto;

CONSIDERATO che presso l'Università degli Studi dell'Aquila è attivo, da oltre 30 anni, il Centro di Microscopie che in base al regolamento: *"offre servizi di supporto all'attività scientifica, didattica, di ricerca e di terza missione dell'Ateneo nel campo delle scienze microscopiche con particolare riguardo agli ambiti delle scienze bio-mediche e dei materiali nell'area tecnologico-fisica e nei campi affini. Offre servizi in tali campi ad enti pubblici e privati, in ambito locale, nazionale ed internazionale, stipulando apposite convenzioni o secondo il tariffario del centro";*

DATO ATTO che presso il Centro di Microscopie dell'Università di L'Aquila è operante un microscopio elettronico a scansione (SEM) della Zeiss, modello Gemini 500, equipaggiato



con sistema di microanalisi e un microscopio elettronico a trasmissione (TEM) della Philips, modello CM 100, completi di tecniche di preparazione dei campioni, quali sistema di metallizzazione, taglio, inglobamento, cappa chimica;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione” e s.m.i.;

VISTO l’art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;

VISTO il disposto dell’art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all’art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che apporta alcune modifiche al Codice dei Contratti;

VISTO l’art.36 “*Contratti sotto soglia*”, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che “*l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all’articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese*” (comma 1), specificando che “*...le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità....*” (comma 2) “*...“....per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici....”* (lett a);

CONSIDERATO, che in applicazione dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, è possibile l’affidamento diretto, anche senza necessità di un’indagine esplorativa del mercato e di una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;



RILEVATO che:

- nonostante il vigente Codice dei Contratti non imponga, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, la necessità di un'indagine esplorativa del mercato, il Distretto di Teramo ha effettuato una ricognizione di strutture pubbliche e private abruzzesi e delle strutture ARPA/ASL ubicate nelle regioni vicine, dotate di strumentazione idonea agli scopi dell'Agenzia, i cui esiti sono riportati nella nota prot. n. 48983 del 14/10/2019 a firma del Direttore del Distretto di Teramo Dott.ssa Daniela Cicconetti sopra citata;
- da tale ricognizione è risultato che il Microscopio elettronico (SEM) è presente presso l'Università di L'Aquila "Centro di Microscopie" e presso l'Università di Chieti "GeoMed" e che vi sono alcune strutture private nel territorio abruzzese che eseguono analisi dell'amianto con il citato strumento, nonché tre centri ARPA/ASL posti rispettivamente nelle regioni Lazio, Umbria e Marche che eseguono analisi dell'amianto con la suddetta strumentazione.
- nell'ambito delle citate strutture pubbliche e private, come risulta dalla relazione citata, lo strumento a disposizione dell'Università di L'Aquila è *"tecnologicamente più avanzato rispetto a tutti i modelli sopra indicati tale da permettere performance analitiche superiori oltre alla possibilità di eseguire analisi in microscopia correlativa"*. Inoltre, *"il microscopio elettronico del centro Microscopie di L'Aquila oltre a consentire l'effettuazione di determinazioni analitiche prettamente di competenza del Centro Regionale Amianto, viste le sue elevate potenzialità, permetterà l'esecuzione di indagini del particolato atmosferico, pollini, metalli pesanti su matrici, analisi su indicatori biologici di natura animale e vegetale, avendo a disposizione analisi morfologiche ad alta risoluzione e informazioni composizionali in diversi ambiti come ambiente, scienze dei materiali, biologia, beni culturali e forense"*.

VERIFICATO che sul MEPA non è presente il servizio ricercato;

ACQUISITA l'"Offerta analisi SEM su amianto" relativa per la messa a disposizione del microscopio SEM Gemini 500 trasmesso dal Centro di Microscopie dell'Università di L'Aquila ed acquisito al prot. n. 53793 dell'11/11/2019 ed allegato alla presente determinazione (Allegato 2);

CONSIDERATO che il preventivo formulato dal Centro di Microscopie ammonta ad € 8.200,00 oltre IVA al 22%, per un totale di € 10.004,00 comprensivo di: formazione ai tecnici ARTA, messa a disposizione del microscopio SEM per acquisizione di immagini ed analisi



EDX su un massimo di 100 campioni, assistenza da parte di un tecnico del centro Microscopie durante l'effettuazione delle misure, immagazzinamento dei dati sul server del Centro. Il tutto come meglio specificato nel citato preventivo;

RITENUTO, per tutte le suddette motivazioni, di accettare l'offerta formulata dall' Università di L'Aquila, Centro di Microscopie e di affidare a quest'ultima, ai sensi dell'art.36 comma 1, lett.b) del D.Lgs.50/2016 la fornitura del servizio di messa a disposizione del microscopio SEM Gemini 500 per la caratterizzazione di campioni per la ricerca dell'amianto;

DATO ATTO che con delibera D.G. n. 12 del 14/01/2019 è stato adottato il Bilancio di previsione 2019-2021 di A.R.T.A. Abruzzo;

CONSIDERATO che con D.G.R. n.453/2019 la Regione Abruzzo ha approvato il Bilancio di previsione 2019-2021 di A.R.T.A. Abruzzo;

DATO ATTO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, prima dell'inizio delle attività sarà redatto un verbale di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 co. 2 del D.Lgs 81/2008 con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ARTA e dell'Università di L'Aquila;

ACQUISITO il DURC dell'università degli Studi di L'Aquila che si allega alla presente documento (Allegato 3)

DATO ATTO che la spesa di € 10.004,00 di cui al preventivo dell'Università di L'Aquila trova copertura finanziaria al capitolo 09.02.1.03.243.11 "Piano regionale della prevenzione 2018" del bilancio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di individuare nella persona del Dott. Pierino Di Pietro, responsabile dell'Ufficio "Ufficio Analisi emissioni in atmosfera e aria, Analisi acque superficiali e acque di scarico. Compost. Innovazione tecnologica. LIMS. Controllo qualità SGI", presso il Distretto di Teramo, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016;

VISTA la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono*



riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorita' di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante....”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante “*Misure urgenti in materia di sicurezza*” convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217, il codice CIG identificativo della presente fornitura è il seguente: Z302AB9728;

DETERMINA

1) **DI AFFIDARE**, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, all'Università di L'Aquila – Centro di Microscopie (CF 01021630668) il servizio concernente la messa a disposizione del microscopio SEM Gemini 500 per la caratterizzazione di campioni per la ricerca dell'amianto, come descritto in premessa;

2) **DI INDIVIDUARE** nella persona del Dott. Pierino Di Pietro, il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016;

3) **DI DARE ATTO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, prima dell'inizio delle attività sarà redatto un verbale di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 co. 2 del D.Lgs 81/2008 con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ARTA e dell'Università di L'Aquila;

4) **DI IMPEGNARE** allo scopo la somma di € 8.200,00 oltre IVA al 22% per un totale complessivo di € 10.004,00, sul capitolo 09.02.1.03.243.11 "Piano regionale della prevenzione 2018" del bilancio finanziario 2019;

5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante “*Misure urgenti in materia di sicurezza*” convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217, il codice CIG identificativo della presente fornitura è il seguente: Z302AB9728;

6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa



prevista;

7) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

Data, 05/12/2019

Il Dirigente della Sezione
TREMANTE GIOVANNI / ArubaPEC S.p.A.

